

A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE

Prot. n. 46/23 – ARC/sb  
Circ. n. 46/FR/25 - 23

Verona, 8 marzo 2023

## CORSO DI FORMAZIONE

### IL TRASPORTO DELLE MERCI E DEI RIFIUTI PERICOLOSI Formazione ai sensi del Cap. 1.3 ADR

L'accordo ADR dispone un preciso **obbligo di formazione per tutti gli addetti che a qualsiasi titolo preparano al trasporto merci pericolose, tra cui i rifiuti**. Il corso ha l'obiettivo di far rispettare gli obblighi di formazione previsti dall'ADR cap. 1.3. (D.M. del 13/1/2021) fornendo una conoscenza di base sul trasporto e la gestione delle merci e dei rifiuti pericolosi in regime ADR. Il presente corso consente il conseguimento e/o rinnovo dell'attestato di formazione ADR.

L'applicazione della normativa ADR è da mesi una tematica divenuta attuale per numerose aziende. L'obbligo di nomina a partire dal 1° gennaio scorso del Consulente per la Sicurezza dei Trasporti (CST/ADR) per lo Speditore di merci pericolose (con conseguente Nota esplicativa del Ministero) ha coinvolto numerose aziende sollevando il tema dell'adeguamento generale alla normativa ADR. Per espletare l'obbligo di formazione in materia si propone un corso Base ADR della durata di 4 ore ai sensi del Cap. 1.3 ADR. Tale obbligo formativo, ai sensi del D.M. del 13/1/2021, è previsto per tutti i produttori di merci e/o rifiuti pericolosi indipendentemente dalle quantità prodotte e/o esenzioni possibili. La recente nota esplicativa infatti ha ribadito che, a parte la nomina o meno del consulente ADR, tutte le prescrizioni previste dalla norma devono essere applicate, tra cui la formazione.

#### Programma:

- Filosofia generale e basi della normativa: responsabilità e obblighi delle figure coinvolte; manuale ADR e suo uso; cenni di classificazione e identificazione; utilizzo della Tavola A (Lista delle merci pericolose)
- La classificazione secondo l'ADR: assegnazione della classe di pericolo, valutazione di eventuali pericoli sussidiari, assegnazione del numero UN e del Gruppo di Imballaggio
- Cenni sulla classificazione di un rifiuto pericoloso: l'attribuzione del codice CER/EER e la caratterizzazione secondo il Reg. (UE) n.1357/2014 e 997/2018
- Confronti tra le due normative: pericolosità di un rifiuto ai sensi del Reg. (UE) n.1357/2014 e la pericolosità ai fini del trasporto ai sensi dell'ADR
- Disposizioni particolari per la classificazione di rifiuti con composizione non esattamente conosciuta
- Gli imballaggi vuoti non bonificati: il numero UN 3509
- L'Accordo Multilaterale M328: Deroghe alla classificazione, sugli imballaggi e sulla segnalazione;
- Le esenzioni possibili: quantità limitata per collo (esenzione totale) e quantità limitata per unità di trasporto (esenzione parziale 1.1.3.6)
- La figura del consulente ADR: quando è obbligatoria
- Le caratteristiche degli imballaggi e l'etichettatura e marcatura dei colli
- Compilazione del Documento di Trasporto ADR e del formulario per i rifiuti
- Le istruzioni scritte
- Il certificato integrativo degli scarrabili

**Destinatari:**

Il corso si rivolge a RSPP, ASPP, preposti e tutti gli operatori coinvolti nel trasporto delle merci e/o rifiuti pericolosi ovvero datori di lavoro, dirigenti ed impiegati con ruoli di responsabilità.

**Docente:**

Ing. Marcello Zucca, consulente DGSA

**Sede:**

**Apindustria Verona, via Albere 21 – Centro Palladio – Verona**

**Calendario:**

**Venerdì 24 marzo, con orario 9.00-13.00 (4 ore)**

**Quote d'iscrizione:**

associato € 110,00+iva    non associato € 130,00+iva

La quota di iscrizione comprende: docenza, materiale didattico e attestato di partecipazione.

Il corso è riservato ad un massimo di 20 partecipanti selezionati in base all'ordine di arrivo delle domande di iscrizione.

**Modalità di iscrizione:** [vai alla pagina di iscrizione](#)

**Si ricorda che la quota di adesione, dovrà essere versata, dopo aver ricevuto la conferma di avvio corso, mediante bonifico bancario intestato a: Apiservizi srl, Unicredit Banca, Ag. Stadio IBAN: IT10X0200811723000005057114 (specificando il titolo del corso): al ricevimento del bonifico seguirà fattura.**

Distinti saluti.

Il Direttore  
Lorenzo Bossi

